CIRCOSCRIZIONE 6 ^
Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

CITTA' DI TORINO

INTCI6 38 / 2026 **22/10/2026**

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CELENTANO Michele	SCAGLIOTTI Enrico
ARAGNO Marco	CUFARI Paola	SCIRETTI Alessandro Ciro
BARBIERI Onofrio	LAMBERTI Deborah	SPERANZA Luciano
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	ZACCARO Giulia
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	MATAROZZO Federica	
CADDEO Emanuele Giusepppe	PIARULLI Maria	
CAMBAI Fabio	ROBELLA Massimo	
CANGELLI Valter	SALVATICO Alessandro	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BERAUDO Andrea

Con la partecipazione del Segretario PANELLI Laura Domenica

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: INTERPELLANZA AL SINDACO "GIARDINO DI VIA MONTANARO: UNA SITUAZIONE DI DEGRADO NON PIU' TOLLERABILE - RICHIESTA DI INTERVENTO STRAORDINARIO DI SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E RESTITUZIONE DELL'AREA ALLE FAMIGLIE"

PREMESSO CHE

- Il giardino pubblico di Via Montanaro, nella Circoscrizione 6, rappresentava in passato un importante punto di riferimento per i residenti della zona, frequentato quotidianamente da famiglie, anziani e bambini;
- All'interno dell'area era presente anche uno spazio ludico destinato ai più piccoli, che contribuiva a rendere il giardino un luogo di aggregazione e socialità;
- Oggi, a causa del progressivo deterioramento delle condizioni dell'area e dell'assenza di un intervento strutturale di riqualificazione, quello stesso spazio pubblico versa in una situazione di grave degrado.

RILEVATO CHE

- secondo le numerose segnalazioni raccolte tra i residenti, il giardino è diventato abituale luogo di bivacco e pernottamento, con persone che utilizzano l'area come una sorta di dormitorio a cielo aperto;
- vengono inoltre segnalate con frequenza situazioni di consumo di sostanze stupefacenti e presunte attività di spaccio, nonché altri fenomeni che contribuiscono ad alimentare una forte percezione di insicurezza tra i cittadini;
- sono state altresì segnalate situazioni riconducibili a prostituzione e alla possibile gestione o suddivisione di beni di provenienza illecita all'interno dell'area, circostanze che si ritiene debbano essere attentamente verificate dagli organi competenti;
- la presenza costante di persone che bivaccano e occupano gli spazi del giardino rende inoltre difficoltoso, quanto non impossibile, il normale utilizzo dell'are da parte delle famiglie e dei bambini.

CONSIDERATO CHE

- l'area giochi è stata rimossa dopo che le strutture erano state progressivamente danneggiate e ese inutilizzabili;
- la guaina antitrauma risulta ornai compromessa e l'intera area necessita di un intervento di rifacimento;
- non è accettabile che un'area pubblica desinata alla socialità e alla fruizione delle famiglie venga lasciata in condizioni tali da scoraggiarne completamento l'utilizzo da parte dei cittadini;
- la semplice manutenzione ordinaria non appare più sufficiente: occorre un intervento straordinario e complessivo capace di restituire dignità, sicurezza e funzionalità al giardino.

RILEVATO INOLTRE CHE

- la cooperativa incaricata delle attività di manutenzione e pulizia, nonostante gli sforzi effettuali,

incontra notevoli difficoltà nell'eseguire pienamente il proprio servizio a causa della presenza di persone che utilizzano stabilmente l'area per bivacco e pernottamento;
- è stata recentemente richiesta ad AMIAT un'attività straordinaria di lavaggio, sanificazione, igienizzazione e pulizia, compresa la rimozione delle masserizie presenti nei diversi angoli del giardino;
- tale intervento, pur necessario e urgente, non può rappresentare la soluzione definitiva al problema.

CONSIDERATO CHE

- da tempo il territorio continua a segnalare la necessità di interventi concreti sulle aree periferiche della città;
- i cittadini della periferia nord hanno gli stessi diritti dei cittadini che vivono nelle zone centrali e collinari della città e non possono essere costretti ad assistere impotenti al progressivo abbandono degli spazi pubblici del proprio quartiere;
- non può esistere una Torino nella quale le riqualificazioni e gli interventi di decoro siano concentrati esclusivamente nelle zone maggiormente visibili, mentre nelle periferie si assiste al progressivo deterioramento di giardini, piazze e spazi destinati alla collettività.

RITENUTO CHE

- la situazione del giardino di Via Montanaro rappresenti un esempio concreto della necessità di cambiare approccio nei confronti delle periferie;
- non bastano annunci, interventi tampone o operazioni di pulizia episodiche: serve una precisa volontà politica di investire nel recupero degli spazi pubblici e nella sicurezza dei quartieri;
- in questi giorni sono inoltre in corso iniziative di ascolto del territorio e raccolta firme da parte dei residenti, che intendono chiedere all'Amministrazione comunale un intervento complessivo di riqualificazione.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6
INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta per sapere:

- se il Sindaco e la Giunta siano realmente consapevoli delle condizioni nelle quali versa oggi il giardino di Via Montanaro e se ritengano accettabile che uno spazio pubblico destinato alle famiglie sia stato progressivamente sottratto alla normale fruizione dei cittadini;
- quali controlli siano stati effettuati dalla Polizia Locale e quali segnalazioni siano state trasmesse alle Forze dell'Ordine in relazione alla situazioni di degrado e alle presunte attività illecite segnalate dai residenti;
- quali interventi concreti l'Amministrazione intenda mettere in campo per contrastare il bivacco e

il pernottamento abusivo nell'area, evitando che gli interventi di pulizia vengano vanificati nel giro di poche ore;
- se in Comune intenda finanziare un intervento straordinario di riqualificazione complessiva del giardino, considerato che le risorse della Circoscrizione 6 non risultano sufficienti a sostenere un'opera di tale portata;
- se sia previsto il completo rifacimento dell'area giochi, compresa la sostituzione della pavimentazione antitrauma e l'installazione di nuove strutture ludiche sicure e confronti alle normative vigenti;
- quali siano le tempistiche concrete che l'Amministrazione intende rispettare per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione degli interveti;
- se la Giunta intenda predisporre un progetto complessivo che comprenda verde pubblico, illuminazione, arredi, area giochi, pulizia e sicurezza, anziché limitarsi a interventi manutentivi occasionali;
- se sia intenzione dell'Amministrazione convocare un tavolo con la Circoscrizione 6, i residenti, la Polizia Locale, AMIAT, i servizi sociali e gli altri soggetti competenti, per affrontare in maniera coordinata una situazione che non può essere risolta da un solo settore dell'Amministrazione;
- se il Sindaco intenda assumere un impegno politico preciso nei confronti dei residenti, indicando tempi e risorse per restituire il giardino alla piena fruizione della cittadinanza;
- quali risorse economiche il Comune di Torino sia concretamente disposto a destinare alla riqualificatone del giardino di Vi Montanaro, anche attraverso specifici stanziamenti nel bilancio comunale o altri strumenti di finanziamento.

INFINE SI CHIEDE

Al Sindaco e alla Giunta di chiarire si intendano continuare a considerare la situazione del giardino di Via Montanaro come una problematica di ordinaria manutenzione oppure se riconoscano finalmente la necessità di un intervento straordinario di riqualificazione e sicurezza
La periferia non può essere considerata una parte della città di serie B.
Ogni cittadino torinese deve poter vivere e utilizzare gli spazi pubblici della propria zona con la stessa dignità, sicurezza e attenzione che l'amministrazione deve garantire in ogni altro quartiere della città.
Il giardino di Via Montanaro non deve essere considerato un'area ormai perduta o irrecuperabile. Deve tornare a essere un luogo per le famiglie, per i bambini e per tutti i residenti.
Riteniamo che sia compito dell'Amministrazione comunale intervenire prima che il degrado diventi irreversibile.
Chiediamo quindi alla Giunta non nuove promesse, ma un impegno concreto, risorse certe e un cronoprogramma verificabile per restituire questo spazio alla cittadinanza.

Risulta fuori dall'aula i Consiglieri MARTELLI - SCIRETTI
Dichiarano di non partecipare alla votazione i Consiglieri ARAGNO - CADDEO - SALVATICO - MATAROZZO

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI 18
VOTANTI 13
FAVOREVOLI 13 (ZITO - SPERANZA - LOMANTO - BREGA - ANASTASIA - ZACCARO - SCAGLIOTTI - LAMBERTI - ROBELLA - CELENTANO - CUFARI - BRAIATO - MARINO)
CONTRARI /
ASTENUTI 5 (BARBIERI -BUSSO - PIARULLI - CAMBAI - CANGELLI)

La proposta è approvata.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Valerio Lomanto	Laura Domenica Panelli